

Scheda misure pratiche



Utilizzo di nematodi entomopatogeni nella lotta al coleottero giapponese

(*Popillia japonica*)

Verde pubblico

Verde privato



1.

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è un organismo da quarantena prioritario presente in Svizzera. L'insetto è presente in Ticino dal 2017 e conta più di 400 piante ospiti di interesse agricolo o ornamentale. I primi effetti negativi nei prati, sotto forma di indebolimento dell'apparato radicale ad opera delle larve, sono stati registrati in alcuni campi sportivi solo dal 2023, a partire da sud del Cantone.

I nematodi entomopatogeni sono una misura di lotta contro le larve, utili a livello preventivo nel caso di una bassa infestazione oppure come misura per contenere la densità di larve nel caso di un'infestazione maggiore. L'efficacia è molto elevata se vengono rispettate le condizioni di utilizzo, in particolare se il trattamento viene effettuato in assenza di sole e con una buona irrigazione prima e dopo l'applicazione. Il periodo migliore per il trattamento è tra agosto e settembre, nelle zone in cui la presenza di larve è confermata.

2.



Larve di coleottero giapponese in un giardino infestato.

! Quando utilizzare i nematodi

Nei giardini privati o aree verdi in cui è presente un sistema di irrigazione automatica, l'ovideposizione è favorita, con il rischio di avere un'alta densità di larve e, di conseguenza, un'alta infestazione di adulti durante la stagione seguente è maggiore.

In queste situazioni è consigliato effettuare un trattamento a base di nematodi entomopatogeni tra agosto e settembre.

Utilizzo di nematodi entomopatogeni nella lotta al coleottero giapponese

Indicazioni fitosanitarie

1. Se la presenza di adulti è stata confermata o se sono presenti danni al prato (ingiallimenti o riduzione della stabilità del tappeto erboso), verificare nel suolo l'eventuale presenza di larve di coleottero giapponese nei primi 10 cm, aiutandosi con una vanga da giardino.
2. In caso di presenza accertata di larve di coleottero giapponese si consiglia di eseguire un trattamento a base di nematodi entomopatogeni nel periodo autunnale (agosto-ottobre) o in primavera (marzo-maggio), oppure in entrambi i periodi se l'infestazione è molto elevata. Un trattamento sulle larve allo stadio L1 (periodo agosto-settembre) può risultare più efficace perché sono più sensibili e si trovano nello strato superficiale del suolo.
3. I prodotti fitosanitari autorizzati a base di nematodi della specie *Heterorhabditis bacteriophora*, principio attivo omologato eccezionalmente fino al 30 novembre 2025, sono elencati nella Decisione generale federale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari ([FF 2025 1583](#)).

Indicazioni per l'applicazione

Il trattamento può avvenire con strumenti diversi (annaffiatoio, atomizzatore a spalla o botte irroratrice) in funzione della superficie da trattare, delle esigenze e della scelta dell'utilizzatore. Per un'efficacia ottimale si consiglia di rispettare le seguenti condizioni di applicazione:

1. Pianificare il trattamento in assenza di sole, al mattino presto o la sera.
2. Prima di applicare il trattamento bagnare bene il prato, per facilitare l'infiltrazione del prodotto e eventualmente abbassare la temperatura del suolo (se il trattamento viene applicato la sera in un periodo caldo).
3. Usare ugelli di almeno 0.8 mm di diametro (altrimenti un restringimento eccessivo rischia di causare un aumento di pressione con possibili danni ai nematodi) e togliere tutti gli eventuali filtri presenti all'interno.
4. Calcolare il volume di soluzione necessario per la superficie da trattare e nel caso di uso della botte irroratrice riempire 3/4 della sua capacità con acqua fresca (12-25 °C).
5. Sciogliere il quantitativo di nematodi corrispondente alla superficie da trattare (dosaggio: 1 milione di nematodi/m²) in un secchio contenente 10 L di acqua fresca (12-25 °C), mescolando bene fino all'eliminazione dei grumi.
6. Travasare il contenuto all'interno dell'atomizzatore o della botte e se possibile mantenere la miscela in agitazione.
7. Aggiungere un agente bagnante e portare a volume il contenitore con acqua fresca (12-25 °C).
8. Applicare la miscela di prodotto sulla superficie da trattare, con un flusso a bassa pressione.
9. Bagnare immediatamente (entro 30 minuti) la superficie trattata con 2-5 L/m² di acqua, per ottimizzare l'infiltrazione dei nematodi nel suolo.

3.



Preparazione della miscela.

4.



Applicazione dei nematodi.

Utilizzo di nematodi entomopatogeni nella lotta al coleottero giapponese

Basi legali

- Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV, [RS 916.20](#)).
- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, [RS 814.911](#)).
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC, [RS 916.201](#)).
- Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni ([FF 2025 923](#)).
- Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari ([FF 2025 1583](#)).

Fonti immagini

1, 2, 3, 4 - Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario

Maggiori informazioni

Sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese sono pubblicate le misure vigenti e le misure di lotta al coleottero giapponese ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.

